

**“Con la Chiesa,
con la democrazia,
con il mondo del lavoro”**



Genova

DIRETTORE RESPONSABILE: **CESARE TORRE** - DIR., AMM. E RED.: VICO FALAMONICA, 1/10 - 16123 GENOVA - TEL. 010.25.33.22.51 - REG. TRIB. GENOVA N. 11 / 27-3-1970
TARIFFA ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO: "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB GENOVA"
ANNO XLI - N. 1 - PRIMAVERA 2010 - TRIMESTRALE DI IDEE, CULTURA, ATTUALITÀ & VITA ACLISTA - CENTRO STAMPA «GRAFICA L.P.» - VIA PASTORINO, 200 R. - 16162 GENOVA

Siamo a Natale. E' il momento di recuperare la fiducia nel futuro e nel prossimo, rifiutando i consigli dei cattivi maestri che abbondano intorno. Per andare avanti meglio è bene fare un passo indietro e ripensare alle nostre radici, meditando sulle parole dei nostri Padri spirituali.

Fra questi, un posto particolare spetta a Papa Giovanni XXIII, che ci ha affidato i suoi dieci buoni propositi:

1) Solo per oggi, cercherò di vivere alla giornata, senza voler risolvere i problemi della mia vita tutto in una volta.

2) Solo per oggi, non alzerò la voce; sarò cortese nei modi; non criticherò nessuno; non pretenderò di migliorare o disciplinare nessuno, tranne me stesso.

3) Solo per oggi, sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo ma anche in questo.

4) Solo per oggi, mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino tutte ai miei desideri.

5) Solo per oggi, dedicherò dieci minuti del mio tempo a qualche lettura buona, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così la buona lettura è necessaria alla vita dell'anima.

6) Solo per oggi, compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.

7) Solo per oggi, farò almeno una cosa che non desidero fare; e se mi sentirò offeso nei miei sentimenti farò in modo che nessuno se ne accorga.

8) Solo per oggi mi farò un programma. Forse non lo seguirò a puntino ma lo farò. E mi guarderò da due malanni: la fretta e l'indecisione.

9) Solo per oggi, crederò fermamente nonostante le apparenze, che la buona Provvidenza di Dio si occupa di me come se nessun altro esistesse al mondo.

10) Solo per oggi, non avrò timori. In particolare, non avrò paura di godere ciò che è bello e di credere alla bontà. "Basta a ogni giorno il suo affanno".

Pier Luigi ZANONI

Incontro interassociativo allo Starhotel

L'incontro tenutosi lo scorso 13 novembre allo Starhotel di Genova ha inteso rappresentare qualcosa che va al di là della pur importante presentazione del sussidio "Voi siete la luce del mondo", che ha visto la presenza in qualità di relatore di Mons. Ugo Ughi, Vice Assistente Generale di Azione Cattolica.

Si è trattato, infatti, di un momento di conoscenza e di scambio nato da un'interessante esperienza di comunicazione e di relazione fra le associazioni cattoliche operanti nella Diocesi. Un progetto nato diversi mesi fa, quando alcune di queste organizzazioni, tra cui le Acli di Genova, si fecero promotrici di un percorso che, a partire dalla condivisione di un testo per la riflessione comunitaria, portasse ad una più matura consapevolezza di essere tutti "membri dello stesso corpo", secondo le immagini evangeliche evocate durante l'incontro da Mons. Ughi, il quale ha più volte



manifestato sincero e meravigliato apprezzamento per un coinvolgimento così pieno di tante matrici culturali diverse. Anche la struttura stessa del dibattito seguito all'intervento di Mons. Ughi ha voluto richiamare questa spontaneità e questa forma di complementarietà tra le aggregazioni, chia-

mate ad accostarsi a fianco del Relatore per raccontare, senza barriere con il pubblico, le proprie attuali iniziative. E' quella "forza d'urto per il bene, fatta per comporre le differenze e non per appiattirle" che Mons. Ughi ha evocato nel proprio intervento a proposito delle prospettive future, che

vedono la necessità di impegnarsi e di collaborare in due possibili ambiti: la formazione socio-politica, che presuppone la formazione di una "coscienza credente", e quello dell'educazione, il cui ruolo è stato giustamente enfatizzato anche negli orientamenti pastorali per il nuovo decennio ("Educare alla vita buona del vangelo") presentati dalla CEI alla fine dello scorso mese di ottobre. Anche in base a queste indicazioni il cammino intrapreso dall'associazionismo genovese non intende interrompersi qui: esiste, infatti, la volontà di proseguire su questa strada, coinvolgendo anche altri possibili compagni di percorso e provando a mandare qualche altro segnale alla società genovese con qualche iniziativa da realizzarsi nella prossima primavera. Il successo della giornata del 13 novembre è uno stimolo in più, ma anche una forma di ulteriore responsabilizzazione.

Giuseppe Viscardi



Sandro Frega e Claudio Regazzoni sono i nuovi Portavoce del Terzo Settore, rispettivamente del Forum Regionale Ligure e del Forum Provinciale di Genova.

Sandro Frega, 55 anni, è vicepresidente e responsabile cooperazione sociale di Legacoop Liguria.

Claudio Regazzoni, 63 anni, già dirigente sindacale CGIL, è animatore di molteplici esperienze nel mondo del lavoro, nella difesa dei diritti dei lavoratori, nelle Associazioni di volontariato.

Nella sua relazione, il Portavo-

Nuove nomine nel Terzo Settore ligure e genovese

ce uscente Valerio Balzini ha illustrato il difficile cammino che ha segnato gli ultimi anni del Forum, nel solco dell'alta



La Presidenza delle ACLI di Genova augura a tutti gli aderenti ed alle loro famiglie un Buon Natale!

Pier Luigi Zanoni

guida spirituale e morale di don Antonio Balletto. "In particolare, vanno messi in evidenza - ha detto Balzini - la firma del Patto per lo sviluppo in Regione, l'accordo con ANCI Sanità regionale sulla co-programmazione e la firma del Protocollo d'intesa con il Comune di Genova che ha portato al Seminario congiunto sulle regole di affidamento dei servizi sociali al mondo non profit".

La Carta della Rappresentanza, in collaborazione con il Celivo, è stata un prodotto di alto profilo sul piano culturale.

(Continua a pag. 4)

RITIRO SPIRITUALE DI NATALE

Con l'avvicinarsi del Santo Natale come ogni anno le Acli di Genova desiderano vivere un momento associativo di preghiera guidato dal nostro assistente spirituale Don Vincenzo De Pascale il giorno 17 dicembre alle ore 18 presso la Parrocchia di San Giuseppe Padre Santo di via Del Commercio 60 a Nervi.

Alla celebrazione della Santa Messa seguirà un momento conviviale e gli auguri reciproci di un Buon Natale.

Famiglia:

Basta alibi

pag. 2

Patronato

Acli: La manovra sulle pensioni

pag. 3

Caf Acli:

l'ISEE Acli COLF

pag. 3

pag. 4

Lega

Consumatori: Convenzione con U.S. Acli

pag. 4

U.S. Acli:

Le fantasiose capacità

pag. 4

Circolando:

dai Circoli Acli

pag. 6

Servizio

civile: Basta schiaffi ai giovani

pag. 7

Famiglia: Basta alibi, è tempo di concretezza

«Ci auguriamo sia giunto finalmente per le famiglie il tempo della concretezza. Non ci sono più alibi, nemmeno la crisi: investire sulla famiglia significa investire sullo sviluppo del Paese». Lo afferma il presidente nazionale delle Acli **Andrea Olivero** nella giornata di inaugurazione, a **Milano**, della **Conferenza nazionale della Famiglia**. «Siamo stanchi di annunci e promesse. Il quadro delle proposte è sufficientemente chiaro. Sappiamo ormai cosa fare. Non resta che farlo». In vista della Conferenza sulla Famiglia le Acli hanno predi-

sposto un documento - **Famiglia, laboratorio quotidiano di cittadinanza attiva** - che esprime il punto di vista dell'associazione e sintetizza le principali proposte. Le parole chiave sono: «**cittadinanza, inclusione sociale, protagonismo**». Le Acli chiedono «un sistema integrato di welfare che ponga al centro la famiglia», «politiche integrate e mirate che superino la logica emergenziale e assistenziale e diventino un **welfare promozionale, a misura di famiglia**, non più basato



su interventi frammentati e di carattere locale». **Gli obiettivi** delle Acli: contrastare la povertà delle famiglie, sostenere il formarsi dei nuovi nuclei familiari, rendere conciliabili le esigenze di lavoro con le responsabilità genitoriali, favorire il processo di integrazione e inclusione sociale delle famiglie immigrate, riconoscere la soggettività fiscale delle

famiglie, restituire alla famiglia il suo ruolo di «prima cellula educativa»: «laboratorio quotidiano per la ricerca e il conseguimento del bene comune».

Tra le proposte: una **nuova formulazione della social card** destinata a tutte le famiglie povere residenti in Italia, comprese quelle degli immigrati; l'introduzione del **quoziente familiare** o del **«Fattore famiglia»** sviluppato dal Forum delle associazioni familiari. Per il lavoro: agevolazioni fiscali per le aziende che favo-

riscono l'occupazione giovanile e femminile; **innalzamento a sei mesi dell'astensione obbligatoria per maternità**, portando l'indennità dall'80 al 100%; riconoscimento di un'indennità pari al 60% della retribuzione per il **congedo volontario dei padri** nei primi 2 mesi di vita del figlio; sviluppo dei servizi materno-infantili; detraibilità del costo del lavoro domestico. Per l'educazione: investire sul cosiddetto «tempo libero» promovendo associazioni, sport, musica, oratori, valorizzando passioni e professioni educative.

Ue: Jahier (Acli) eletto ai vertici del Cese

Si è insediata a **Bruxelles** la nuova consiliatura del **Cese**, il **Comitato sociale economico europeo**. **Presidente del Terzo Gruppo** - i cui 109 membri rappresentano gli agricoltori, le piccole e medie imprese, le professioni liberali, le associazioni e le fondazioni, le organizzazioni familiari e umanitarie, le cooperative e le imprese sociali, i consumatori, le organizzazioni ambientaliste e dei diritti umani - è **stato eletto Luca Jahier**, presidente del Consiglio nazionale delle Acli, esperto di cooperazione internazionale allo sviluppo.



processi legislativi concernenti l'immigrazione legale nell'Ue.

«Il Cese - ha affermato - rappresenta il ponte tra l'Unione europea e la società civile dei Paesi membri. Con l'entrata in vigore del nuovo Trattato di Lisbona abbiamo dinanzi a noi una sfida di enorme portata. Si aprono

spazi immensi per tradurre in concreto il disposto dell'art. 11 concernente la democrazia partecipativa, ma anche la nuova clausola sociale orizzontale e le disposizioni riguardanti i servizi di interesse generale».

Tre **vicepresidenti** affiancheranno Jahier nel suo mandato: **Arno Metzler**, tedesco, per le professioni liberali; **Maureen O'Neil**, scozzese, per il mondo del volontariato e della lotta alla povertà; **Jillian van Turnhout**, irlandese, vincitrice del premio nazionale «Imprenditrice sociale del 2010» e attiva nel campo della protezione dei minori.

Il **Cese**, istituito nel 1957 dai trattati di Roma, è composto da **344 membri, provenienti dai 27 paesi membri dell'Unione**. Rappresenta gli interessi delle varie componenti socio-economiche della società. Servendosi delle specifiche competenze dei suoi membri, elabora pareri su tutta una serie di questioni di portata europea, destinati al Parlamento europeo, alla Commissione e al Consiglio dei ministri. Il Trattato di Lisbona ha notevolmente ampliato il numero di settori per i quali la consultazione del Cese è obbligatoria e su molti altri settori il Comitato esercita il diritto di iniziativa.

Luca Jahier, 47 anni, torinese, è stato presidente della **Focsiv** (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontario, 1994-1999), responsabile europeo e internazionale delle Acli (2000-2008), segretario di **Retinopera** (2002-2007). **Dal 2008 presiede il Consiglio nazionale delle ACLI**. È membro del Cese, in Europa, dal 2002; autore di numerosi pareri sull'agenda sociale europea, l'Alleanza europea per le famiglie, la cooperazione e l'economia sociale. È stato tra i promotori del Forum europeo Immigrazione e integrazione, costituito due anni or sono dal Cese e dalla Commissione europea per coinvolgere la società civile europea nei

L'acqua non si vende

Un milione e quattrocentomila donne e uomini hanno sottoscritto i tre referendum per la ripubblicizzazione dell'acqua: è un esito che rappresenta una piccola grande rivoluzione.

Le Acli nazionali sono state tra i promotori della campagna referendaria sulla raccolta di firme per i tre quesiti sull'acqua pubblica e le Acli regionali hanno collaborato attivamente alla sua riuscita.

La raccolta firme per la ripubblicizzazione dell'acqua, partita il fine settimana del 24 e 25 aprile

2010, ha visto impegnati su tutto il territorio italiano migliaia di volontari che hanno organizzato banchetti, manifestazioni, dibattiti sull'acqua bene comune dell'umanità.

In tre mesi sono state raccolte un numero di firme maggiore rispetto a tutte le altre esperienze referendarie italiane: un milione e quattrocentomila donne e uomini hanno sottoscritto i tre referendum per la ripubblicizzazione dell'acqua: È un esito che rappresenta

una piccola grande rivoluzione.

Nessuna campagna referendaria ha raccolto tanti consensi in così poco tempo come la nostra.

Una grande festa della democrazia e della partecipazione che ha fatto entrare i tre referendum per la ripubblicizzazione dell'acqua nella storia di questo paese.

I tre quesiti chiedono: l'abolizione del decreto Ronchi che obbliga i comuni ad affidare il servizio idrico ai privati, l'abolizione della possibilità di affidare l'acqua alle società per azioni l'abolizione del profitto garantito nel business idrico. Le date per la consultazione potranno essere definite dopo il prossimo passaggio: il vaglio della Corte Costituzionale.

Il referendum potrà essere rinviato di un anno qualora le Camere vengano sciolte, mentre non

Settimane sociali: politica non sia 'sorda' a voce cattolici

«La politica non sia sorda di fronte agli allarmi e alle proposte dei cattolici sul futuro del Paese». Lo ha chiesto con forza da Reggio Calabria il presidente nazionale delle Acli **Andrea Olivero**, il 18 ottobre u.s. giorno in cui si sono aperti i lavori della **46ª Settimana Sociale dei cattolici italiani** - 1200 delegati provenienti da tutte le 227 diocesi italiane - con l'intervento del presidente della Cei cardinale Angelo Bagnasco. «Qui si riunisce la Chiesa che opera ogni giorno a contatto con i cittadini, i lavoratori, i giovani,

le famiglie, gli immigrati. La politica non faccia finta di non vedere e ascolti la nostra voce». Le Acli sono state a Reggio Calabria con una delegazione della presidenza nazionale e diversi rappresentanti incaricati dalle diocesi italiane. Per l'occasione hanno prodotto un documento di riflessioni e proposte al comitato scientifico e organizzatore delle Settimane. Tre le questioni «cruciali» evidenziate dalle Acli: la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale; la crescita del Paese a partire dal Mezzogiorno; la priorità dell'educazione.

Le Associazioni cristiane dei lavoratori italiani chiedono da tempo, dentro un processo di riforma del sistema di welfare, una profonda revisione della social card, l'introduzione anche in Italia di forme di reddito minimo di cittadinanza, l'incremento del fondo per la non autosufficienza, il riconoscimento della soggettività fiscale delle famiglie. Rispetto al Mezzogiorno, le Acli invitano a investire sulle «risorse di socialità, cultura e spiritualità» che alimentano la cultura del riscatto e della legalità, indicando nel federalismo solidale uno strumento efficace per promuovere il protagonismo del Sud Italia.

Sulla terza questione, quella educativa, le Acli invitano tutti i soggetti delle società civile a «riscoprirsi comunità educante», chiedendo alle istituzioni in particolare di continuare a «sostenere la straordinaria esperienza del Servizio Civile» e di valorizzare e promuovere il lavoro dell'associazionismo che opera nei territori. Al mondo ecclesiale, le Acli chiedono di favorire l'integrazione degli itinerari di catechesi e iniziazione cristiana con quelli più «sociali» dell'attività pastorale. «La formazione alla cittadinanza, all'impegno sociale e politico, nelle parrocchie e a livello diocesano - affermano le Acli - può essere affidata anche alle associazioni e ai movimenti ecclesiali, che in questo senso hanno una tradizione e una specifica competenza».



Chiara Volpato



Patronato Acli a Genova ci trovi qui:

Sede Provinciale:

Vico Falamonica 1-2 S.S. - ☎ 010.25.33.22.20
- ☎ Fax: 010.26.17.21

Orario: Lunedì - Venerdì 8,30 - 14,30 Martedì - Mercoledì - Giovedì 8,30 - 12,30 / 15,00 - 17,00
email: Genova@patronato.acli.it

SEDI ZONALI:

Borghoratti: Via Tanini 1G - ☎ Tel e Fax. 010.38.77.17

Orario: Lunedì 14,30 - 17,30
Mercoledì Venerdì 9,00 - 12,00
email: Genova@patronato.acli.it

Sampierdarena: Via Cantore 29/3 Sc. A - ☎ 010.46.99.289

Orario: Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9,00 - 12,00 Mercoledì e Giovedì (su appuntamento) 15,00 - 17,00
email: genova@patronato.acli.it

Bolzaneto: Via Bolzaneto 59r - ☎ 010.74.11.863

Orario: Lunedì 9,00 - 12,00 Martedì 9,00 - 11,00 (su appuntamento) 13,30 - 15,30
Mercoledì 9,00 - 12,00 Giovedì 9,00 - 15,30
email: Genova@patronato.acli.it

Nervi: Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto)
- ☎ 010. 32.91.468

Orario: Lunedì e Mercoledì 9,00 - 12,00
Martedì 14,30 - 17,30
email: Genova@patronato.acli.it

Sestri Ponente: Via Biancheri 11-1
- ☎ Tel e Fax. 010.60.41.863

Lunedì - Mercoledì - Giovedì 9,00-12,00 Martedì 9,00 - 11,00 (su appuntamento) Mercoledì 15,00 - 17,00
email: genovasesstriponte@patronato.acli.it

PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN CITTA':

Castelletto: c/o Parrocchia N.S. delle Grazie e SanGerolamo
- Lunedì e Mercoledì ore: 9,00-12,00

Cornigliano: c/o Parrocchia San Giacomo -Via Tonale - Lunedì ore: 15,00 - 17,00

Molassana: C/o Parrocchia San Rocco di Molassana - Via San Rocco di Molassana 28 - 1° e 3° Lunedì del mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Pegli: Via Beato Martino (Cappella Doria)
- Martedì ore: 15,00 - 17,00

Pontedecimo: c/o S.O.C. N.S. della Guardia
- Via Meirana 10 - Martedì ore: 15,00 - 17,00

Quezzi: c/c Circolo Acli (Piazza Largo Merlo)
- 1° e 3° mercoledì del mese 9,00 - 11,00

San Fruttuoso: c/o Circolo Acli "Achille Grandi"
- Via Donghi 8 - Martedì ore: 15,30 - 18,00

Valtorbella: c/o Associazione Don Lino ai Broxi
- Via Bach, 3 Giovedì ore: 9,00 - 12,00

Voltri: c/o Circolo Acli "Voltri Caviglione" - Via Guala 6 - 1° e 3° Venerdì del mese ore: 9,00-11,00
c/o Circolo Acli "Voltri Carrara" - Via Buffa 15 - Mercoledì ore: 15,00 - 17,00

PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN PROVINCIA:

Arenzano: c/o Opere Parrocchiali
- Venerdì ore: 15,00-17,00

Bogliasco: c/o Centro Civico - Via Vaglio 2
- Giovedì ore: 15,00 - 17,30

Busalla: c/o Croce Verde Busalla
- 2° e 4° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

Campoligure: c/o Pro Loco - 2° e 4° - Giovedì ore: 13,30 - 16,00

Campomorone: c/o S.O.C. - Via Gavino 156 - 1° e 3° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

Cogoleto: c/o Circolo Acli - Venerdì ore: 9,00-12,00

Masone: c/o Comune
- 2° e 4° Giovedì del mese ore: 8,30 - 12,00

Pieve Ligure: c/o Comune - Via Roma 53
- Mercoledì ore: 9,00 - 12,00

La Manovra sulle pensioni

La legge n. 122 del 2010, di conversione del decreto legge n. 78 del 2010, ha introdotto un nuovo meccanismo di accesso alle prestazioni pensionistiche. Riteniamo utile illustrare in maniera sintetica le modifiche intervenute che più interessano i lavoratori.

QUESTE LE MODIFICHE IN SINTESI:

- **FINESTRA MOBILE E PERSONALE PER PENSIONI DI VECCHIAIA E ANZIANITA'** (12 e 18 mesi dal requisito)
- **FINESTRA MOBILE E PERSONALE PER LE PENSIONI IN TOTALIZZAZIONE** (18 mesi)
- **INNALZAMENTO ETA' PENSIONABILE DONNE PUBBLICO IMPIEGO: DAL 2012 A 65 ANNI.**
- **ABOLITA LA GRATUITA' DEI TRASFERIMENTI DEGLI SPEZZONI DI CONTRIBUTI VERSO INPS**

Chi sono gli interessati

- Le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal **1.1.2011**:
- ai soggetti che maturano il requisito d'accesso alla pensione di vecchiaia (65 anni per gli

uomini, 60 per le donne, per il settore privato; 61 per le lavoratrici nel pubblico impiego);

- ai soggetti che maturano il requisito d'accesso per la pensione di anzianità, così come previsto dalla legge 243/2004 e successive integrazioni (accesso con 40 anni di anzianità contributiva o con il meccanismo delle "quote");
- ai soggetti che maturano il diritto all'accesso di pensione di vecchiaia con l'età prevista dagli specifici ordinamenti (ad esempio per talune tipologie di lavoratori dello sport e spettacolo).

Quali sono le nuove decorrenze

Esse prevedono che:

- coloro che conseguono il diritto a pensione a carico del Fondo Pensioni Lavoratori dipendenti e dei Fondi esclusivi e sostitutivi accederanno a pensione trascorsi **12 mesi** dalla maturazione del diritto;
- coloro che conseguono il diritto a pensione a carico delle gestioni artigiani, commercianti e coltivatori diretti accederanno a pensione trascorsi **18 mesi**.

Attenzione! Le nuove decorrenze si applicano esclusivamente a coloro che raggiungono i requisiti anagrafici e contributivi a partire dal **1.1.2011**, sono inoltre previste delle deroghe.

Ai trattamenti pensionistici derivanti da totalizzazione (si applica la decorrenza prevista per i lavoratori autonomi (18 mesi).

NOTA BENE La nuova disciplina relativa alle decorrenze si applica anche ai Fondi speciali; l'unica eccezione prevista è per gli iscritti al Fondo Clero, che continuano a conseguire la pensione dal primo giorno del mese successivo a quello di maturazione del requisito.

La pensione di vecchiaia per le donne iscritte all'INPDAP Per le donne del pubblico impiego: a decorrere dal 1 gennaio 2012 l'età pensionabile per le donne del pubblico impiego è elevata da 61 a 65 anni.

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici del Patronato Acli

L'ISEE

Cosa è l'Isce

L'Isce è la certificazione necessaria per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità che si esprime attraverso la presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

La DSU serve a documentare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante quando si richiedono le prestazioni sociali agevolate.

Si tratta di agevolazioni per prestazioni o servizi sociali e/o assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del richiedente.

Le principali agevolazioni sono:

- assegno di maternità

- riduzione del canone telefonico da parte di Telecom Italia spa
 - asili nido
 - università
 - centri estivi
 - Fondo per i non autosufficienti erogato dalla regione Liguria
 - bonus affitto
 - Bonus gas, energia
- Sono, invece, escluse le prestazioni previdenziali, nonché, per esplicita previsione normativa, alcune prestazioni sociali, come l'integrazione al minimo, la maggiorazione sociale delle pensioni, l'assegno e la pensione sociale, la pensione e l'assegno di invalidità civile, le indennità di accompagnamento e assimilate.

La DSU

Sulla base dei dati contenuti nella dichiarazione, combinando i redditi, i patrimoni e le caratteristiche del nucleo familiare, vengono calcolati due indicatori - l'indicatore della situazione economica (ISE) e l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) - che permettono di valutare in maniera sintetica le condizioni economiche delle famiglie.

L'ISE riguarda la situazione economica familiare nel suo complesso, L'ISEE riconduce la situazione familiare ad un valore per i singoli componenti, in maniera che si possano fare confronti tra nuclei familiari diversi per numerosità ed altre caratteristiche.

La dichiarazione sostitutiva è detta unica perché si compila una sola volta l'anno e vale per tutti i componenti il nucleo familiare.

La dichiarazione è necessaria solo quando il cittadino intende richiedere una prestazione sociale agevolata, cioè solo quando la modalità di erogazione della prestazione che si intende richiedere dipende dalla situazione

economica del richiedente. La dichiarazione sostitutiva è un atto importante, che il cittadino presenta assumendosi la responsabilità, anche penale, di quanto dichiara. E' dunque un atto per la redazione del quale occorre mettere attenzione; ma offre il grande vantaggio di evitare di esibire molti documenti e certificati.

Il CAF in base a quanto esposto nella dichiarazione **effettua il calcolo dell'ISE e dell'ISEE** rilasciando l'attestazione che può essere usata da qualunque componente il nucleo familiare per richiedere prestazioni sociali agevolate.

Il CAF, inoltre, trasmette l'intera dichiarazione al sistema informativo dell'ISEE istituito presso l'INPS.

I dati così immagazzinati restano a disposizione dei soggetti erogatori accreditati che potranno consultarli per le necessarie verifiche, nel momento in cui vengono loro richieste agevolazioni e prestazioni economiche.

La dichiarazione ha validità di un anno a partire dalla data di sottoscrizione.

Il CAF ACLI presta l'assistenza al servizio ISEE **in modo totalmente gratuito** presso tutte le sedi abilitate nel territorio provinciale.

Quando si presenta la dichiarazione

E' possibile presentare la dichiarazione **in qualunque momento dell'anno** in occasione della richiesta di una prestazione sociale agevolata. E' utile ricordare, però, che, se la dichiarazione sostitutiva non dovesse contenere i dati reddituali relativi all'anno precedente, può essere richiesto dagli enti erogatori un aggiornamento della dichiarazione stessa.



Trimestrale di idee, notizie, riflessioni & vita aclista

N. 2 - Inverno 2010

Direzione, redazione, amministrazione:

c/o sede provinciale ACLI Genova, Vico Falamonica 1/10 sc. sin. 16123 Genova

Direttore responsabile: Cesare Torre

Direttore: Pier Luigi Zanoni

Caporedattore: Enrico Grasso

Hanno collaborato:

Claudio Basso, Gloria Bolognesi, Giacomo Canepa, Emiliano Cogni, Elena Granata, Alberto Martorelli, Paola Soddu, Nicola Tonello, Giuseppe Viscardi, Itala Vivan, Nicoletta Vivarelli, Chiara Volpato



Convenzione con U.S. Acli e ultime novità

Alcune importanti novità dalla **LEGA CONSUMATORI GENOVA**, associazione di tutela dei consumatori e degli utenti promossa a livello nazionale dalle **ACLI** nel 1971.

• In primo luogo segnaliamo la recente sottoscrizione a Genova della **CONVENZIONE TRA LEGA CONSUMATORI E U.S. ACLI** che consente a tutti gli iscritti di quest'ultima associazione di usufruire dei servizi di informazione, assistenza e consulenza garantiti dalla Lega Consumatori; la Lega Consumatori, attraverso i suoi esperti, fornirà quindi adeguata assistenza e consulenza in materia consumeristica in merito alle segnalazioni provenienti dai soci dell'U.S. Acli. Tale convenzione è finalizzata quindi a creare una concreta ed efficace sinergia tra le due associazioni sopra citate, al fine di rafforzare la loro collaborazione sull'intero territorio

ligure e garantire ai propri iscritti servizi innovativi.

• In secondo luogo informiamo che la **LEGA CONSUMATORI** ha aperto a **BARGAGLI** nel mese di settembre, in collaborazione con l'associazione **PRO-LOCO LOCALE**, un **PUNTO INFORMATIVO PER IL CONSUMATORE** con l'obiettivo di garantire un servizio di tutela sempre più rispondente alle esigenze territoriali degli utenti. Tale iniziativa è molto significativa in quanto conferma la notevole crescita ed espansione della Lega Consumatori di Genova, anche al di fuori dei confini del sistema Acli.

Lo sportello di Bargagli, che costituisce il terzo punto informativo per il consumatore presente sul territorio genovese dopo l'apertura di analoghi sportelli presso i circoli Acli di Quezzi e Grac, fornisce ai cittadini informazioni e chiarimenti sulle problematiche segnalate

dagli utenti, concernenti in particolare bollette telefoniche, fatture di energia elettrica e gas, garanzie di beni di consumo (elettrodomestici, cellulari, ecc), multe, assicurazioni e banche.

Infine evidenziamo che la **LEGA CONSUMATORI** prosegue la sua partecipazione con i propri esperti (Avv. Roberto Pani e Dott. Alberto Martorelli) **ad una serie di trasmissioni di approfondimento presso importanti emittenti televisive (Telegenova) e radiofoniche (Radio Babboleo News)** sui principali temi indicati dai consumatori.

Per qualsiasi ulteriore informazione la Lega Consumatori (**Tel 0102530640**) è a disposizione **dal Lunedì al Venerdì presso la Sede Provinciale in Vico Falamonica 1/10 3° piano sc. sin.**

Dott. Alberto Martorelli
Lega Consumatori Genova



ACLI COLF
UN ANNO DI INIZIATIVE IMPORTANTI

Coordinamento regionale Acli Colf

Il giorno 11 marzo 2010 presso la Sede Regionale ACLI LIGURIA si è svolto l'incontro per l'elezione della Responsabile Regionale ACLI COLF.

La riunione è stata convocata da Raffaella Maioni, Responsabile Nazionale ACLI Colf, che ha poi presieduto l'incontro. Erano presenti, oltre alle delegate delle Sedi provinciali liguri, Luca Mastropietro, Vice Presidente di Acli Liguria, Chiara Volpato, Responsabile Welfare e Andrea Bagnasco per le Acli Provinciali di Genova.

Nel suo intervento la Responsabile Nazionale ha messo in risalto l'importanza di ACLI Colf e l'impegno con cui essa ha operato in tutti questi anni a tutela delle lavoratrici familiari, degli anziani e delle famiglie.

Dopo una breve presentazione delle delegate, le quali hanno sottolineato l'importanza del

coordinamento regionale, si è proceduto all'elezione della Responsabile Regionale.

È risultata eletta all'unanimità a Responsabile Regionale Paola Soddu, già Responsabile Provinciale Acli Colf Genova, alla quale in tale occasione sono stati conferiti un Attestato di riconoscimento ed una medaglia per l'impegno e l'attenzione dimostrati verso le lavoratrici e i lavoratori immigrati.

Paola, nel ringraziare i presenti, ha rinnovato per il futuro il suo impegno a tutela dei lavoratori.

Mabel Bautista

Corso di Formazione per Assistenti Familiari

Venerdì 16 Luglio 2010 alle ore 17 presso la Sede Regionale delle ACLI in Vico Falamonica 1 è avvenuta la consegna degli attestati di frequenza per le partecipanti al Corso di Formazione che hanno superato l'esame per Assistenti Familiari promosso da ACLI Colf Liguria, con il patrocinio di @esseffe Liguria, ente di formazione delle ACLI.

ACLI Colf, da sempre vicina ai lavoratori e alle famiglie, è in questo modo venuta incontro alle necessità di formazione di chi accudisce i nostri anziani.

Il corso, interamente gratuito e diretto dal Dott. Luigi Catalano, Consulente d'Azienda, è stato organizzato in otto moduli comprendenti elementi di geriatria, psicologia e comunicazione, legislazione sul rapporto di lavoro domestico, dietetica, primo soccorso, deontologia professionale, fisioterapia e igiene.

Le lezioni sono state tenute da esperti di settore e culminate con un tirocinio pratico svolto presso la "Terza Età" - Residenza protetta per anziani con cui ACLI Colf aveva stipulato apposita convenzione.

Le assistenti familiari così formate verranno iscritte in un apposito elenco istituito presso ACLI Colf e pensato dalla Responsabile Regionale Paola Soddu al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

ACLI COLF
Vico Falamonica 1/7 sc. sin. Genova
Tel. 010-253322.30

Servizio riservato alle collaboratrici familiari: Liquidazioni - Vertenze - TFR

LUNEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' h. 16,00 - 17,30



Le fantasiose capacità organizzative dell'US Acli

E' ormai da sempre risaputo che lo sport è un importante veicolo di aggregazione; se poi questa è inoltre accompagnata da avvenimenti storici diventa un'inesprimibile componente a cui l'US.Acli è intenzionata a essere sempre informata e partecipe.

Il rilevante successo ottenuto in occasione della Festa dei Giovani edizione 2010 è la considerevole testimonianza di capacità organizzativa e fantasiosa intraprendenza a iniziative di divertimento verso i giovani e giovanissimi.

La nota e ormai tradizionale struttura gonfiabile del "CALCIO BALILLA UMANO" dai risultati entusiastici e di straordinaria partecipazione ogni anno registra un nuovo apice di affluenza.

Si segnala quest'anno la presenza di oltre 3000 giovani come ci onora in particolare la visita partecipe di Sua Eminenza il Cardinale Angelo Bagnasco.

Lo stand commemorativo sulla partenza dei "Mille di Garibaldi dallo scoglio di Quarto", adobbato da pregiata documentazione fotografica e da oggetti storici messi a disposizione dal Museo Storico di Genova, presentava inedita la vivente figura di Garibaldi: **il sosia del 2010** che ha sorpreso per aspettativa e curiosità i numerosi visitatori, dai funzionari della Fondazione CARIGE al Primo cittadino, la Signora Sindaco del Comune di Genova.

Per tutti questi particolari nonché per gli oltremodo fantasiosi interventi pieni di risultati che ci onorano e rendono l'US.Acli

di Genova partecipe e "indispensabile" - tra virgolette - alle manifestazioni in genere sui giovani e commemorative, quale non ultima in occasione del **150° anniversario dell'Unità d'Italia**, l'US.Acli è stata presente a novembre alla manifestazione "ORIENTAMENTI 2010" presso il **padiglione "B" della Fiera del Mare** con strutture e personaggi.

L'US.Acli rivolge un sentito ringraziamento al Dott. Furio Truzzi per l'invito a partecipare alla manifestazione e al Dott. Luca Mastropietro per l'opportunità offerta a questo Ente di essere presente e sempre attivo nelle circostanze promosse.

Si è conclusa con notevole afflusso di partecipanti la programmata **FESTA REGIONALE US. ACLI** realizzata a fine maggio in località Leivi, finalizzata al versamento di un euro a favore dei disastri dell'Aquila e di Haiti.

Eventi e gesti significativi che hanno entusiasmato le Autorità Locali, tanto da rinnovare l'invito per la prossima edizione. Si coglie l'occasione per porgere a tutti gli associati ACLI e US.ACLI e loro dirigenti i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

IL PRESIDENTE
US.ACLI PROVINCIALE DI GENOVA
Emiliano Cogni

DALLA PRIMA PAGINA - DALLA PRIMA PAGINA

Nuove nomine nel Terzo Settore ligure e genovese

"Occorrerà rafforzare il ruolo propositivo e di elaborazione di idee del Forum del Terzo Settore - ha detto Frega nel suo intervento di investitura - per questo daremo vita a 5 gruppi tematici che riguarderanno il lavoro e l'economia sociale, le politiche socio-sanitarie integrate, l'educazione permanente e la cittadinanza attiva, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile".

Il ruolo del Forum genovese e l'intreccio con il livello regionale è stato al centro del congresso provinciale, nel quale Regazzoni ha sottolineato "l'importanza del lavoro e della progettazione di 5 Commissioni provinciali che tratteranno le questioni dei minori, adolescenti e giovani, delle famiglie, dei migranti, degli anziani, degli adulti fragili".

Il quadro organizzativo del Forum del Terzo Settore è stato tratteggiato da Paolo Petralia, Segretario uscente, che è stato unanimemente ringraziato per il lavoro svolto. L'augurio dell'Assemblea congressuale è stato quello di portare nel suo nuovo ruolo amministrativo e gestionale nell'ambito sanitario il bagaglio di valori e di esperienze maturate durante questi anni di impegno nel Forum.

Nel nuovo assetto organizzativo del Forum Ligure del Terzo Settore, **Claudio Basso**, 58 anni, rappresentante delle **ACLI** nel Forum, è stato chiamato a ricoprire il ruolo di Direttore, con compiti di coordinamento organizzativo e di raccordo con i Forum provinciali e territoriali.

«L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».

(da Le città invisibili)

**In cammino...**

Rubrica di riflessione e formazione spirituale

Riconciliarsi con l'attesa

È tempo di Avvento e uno dei temi che va per la maggiore nelle assemblee domenicali e negli incontri di catechesi è senz'altro quello dell'attesa. Quando siamo seduti sui banchi della chiesa, sembriamo convinti che si tratti di una dimensione dolce e necessaria della vita; nella vita di tutti i giorni però lo siamo un po' meno. Basti pensare all'animo con cui affrontiamo le lunghe e lente file agli sportelli pubblici o allo spirito con cui sostiamo in una sala d'attesa. Insomma, l'ordine «Non stare lì seduto ad aspettare!», per quanto perentorio, è più accettabile di un invito del tipo: «Non aver fretta; siediti qui e aspetta». Se l'attesa è un atteggiamento indigesto a tanta gente, le prime pagine del vangelo, particolarmente quello di Luca, sono popolate da persone felici di attendere. Zaccaria ed Elisabetta, Giuseppe e Maria, Anna e Simeone: è tutta gente in attesa. E queste persone, in un modo o nell'altro, sentono le parole: «Non temere! Ho qualcosa di bello da dirti!».

Stanno aspettando che qualcosa di nuovo e di bello accada loro. È dunque possibile vivere l'attesa: a quali condizioni? Quando una mamma aspetta un bimbo si dice che è «in dolce attesa»: porta in sé come un seme che sta cominciando a germogliare. Sa che il bimbo è già presente e lo sente crescere. L'attesa per l'uomo diventa «dolce» quando sa che la benedizione, la gioia che aspetta e gli sta davanti è già presente in germe, anche solo come promessa, nella sua vita e va crescendo di giorno in giorno. Se ci lasciamo nutrire da questa certezza saremo capaci di «stare» là dove siamo; diversamente, l'attesa sarà una specie di tortura. Il «come» attendere è poi un'altra questione di fondo. Gli uomini e le donne del vangelo non attendono passivamente. Il segreto di chi vive l'attesa con gioia sta nella consapevolezza che proprio in questo momento sta nascendo qualcosa di nuovo e nutrono ogni «ora», ogni «adesso», con l'impegno e la speranza. L'invito è valido per ognuno di noi che attendiamo di celebrare il Natale: «Non temere! Ho qualcosa di bello da dirti!». La nostra attesa non sarà delusa: che questa speranza animi il nostro impegno.

Nicola Tonello

SPORTELLLO GEOMETRA

3°PIANO - INT. 8 - Tel. 010 2533 2260
MERCOLEDI' h. 16,30 -18,30

Il nuovo servizio fornisce informazioni verbali gratuite ed espletamento incarichi a pagamento inerenti pratiche edilizie presso il Comune di Genova; Agenzia del Territorio - Ufficio Catasto (fabbricati e terreni) - redazione tabelle millesimi - valutazione di immobili - stima danni agli immobili.

Dettaglio dei nuovi servizi offerti:

- Pratiche edilizie: predisposizione di elaborati grafici e presentazione presso il Comune di Genova e Provincia di Denunce di inizio Attività (D.I.A.) - permessi di costruzione-sanatorie per interventi già realizzati;
- Verifiche conformità urbanistico-edilizie per acquisto e/o vendita di immobili;
- Pratiche catastali (presso Agenzia del Territorio Catasto Fabbricati e Terreni) per presentazione di planimetrie a seguito di interventi edilizi; accorpamenti e/o frazionamenti di immobili; inserimento nelle mappe catastali di di nuove costruzioni e/o modiche a quelle esistenti; rettifica di confini di terreni e frazionamenti;
- Tabelle millesimi - redazione tabelle millesimi di proprietà, scale, ascensore, riscaldamento;
- valutazione di immobili: stima del valore venale di immobili per vendita, divisioni ereditarie;
- suddivisione delle spese condominiali tra proprietario e conduttore.
- Consulenze tecnico-legali

Si ritiene opportuno rendere noto che secondo la normativa vigente il Territorio è sottoposto a vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici, cimiteriali, piani di bacino in forza dei quali le attività edilizie su immobili ricadenti nelle zone di influenza dei vincoli sopradetti comportano in mancanza di autorizzazioni preventive rilasciate dai competenti Uffici, sanzioni pecuniarie e se del caso comunicazione dell'illecito edilizio realizzato all'autorità giudiziaria.

Carceri sovraffollate e sottorganico

Con regolare periodicità, da fonti diverse, vengono resi noti dati sul sovraffollamento delle carceri in Italia. L'ultimo è del Dap, il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria: parla di 68.527 detenuti, circa 25 mila in più di quanti potrebbero essere ospitati nelle strutture. Nonostante l'indulto votato dalle Camere nel 2006 e che ha rimesso in libertà 23mila detenuti, a nord come a sud

oggi tutte le regioni italiane hanno superato la capienza regolamentare. Se il primato per la regione spetta all'Emilia Romagna, 2393 posti per 4400 reclusi, la città con il dato peggiore risulta Caltagirone, 302 persone anziché 75, seguita da Mistretta, col 75% di detenuti oltre la capienza.

Ma quali sono le ragioni? Il 43% degli attuali detenuti è in attesa di giudizio. 30mila

detenuti sono oggi senza una condanna definitiva, la metà di loro, secondo una stima di Ristretti orizzonti, sarà assolta. E intanto, ogni detenuto costa allo Stato 113,04 euro al giorno, in totale 2,7 miliardi di euro. Secondo Antigone, se si arrivasse alla cifra dei 44mila detenuti previsti nelle tabelle, si risparmierebbero 1,5 miliardi di euro. Mentre gli agenti sono 39mila.

Caritas: immigrazione in Liguria in aumento

In Liguria a fine 2009 gli immigrati risultavano **126.400 ossia il 12% in più rispetto all'anno precedente e oltre il 41% accetta mansioni inferiori al proprio livello di preparazione professionale**. Questi



dati forniti dal XX Rapporto 'Immigrazione Dossier Statistico 2010', curato da Caritas e Fondazione Migrantes.

Il dato, che certifica il consolidamento della presenza straniera in Liguria, può essere ascritto anche alla regolarizzazione della sanatoria delle Colf.

Tra i dati interessanti, il Rapporto ha fatto emergere che gli stranieri continuano a trovare lavoro (si registra un incremento del 2%) a fronte di un mercato del lavoro invece in forte calo (meno 7,7%) e

trovano impiego soprattutto nei servizi alla persona e nel lavoro domestico. Il 41,7% ha qualifiche di studio superiore rispetto al lavoro che fa. La nazionalità prevalente continua a essere quella ecuadoriana (18%, con 20.400 circa), seguita dall'Albania (17% con oltre 19 mila

persone), poi Romania, Marocco, Perù, Ucraina, Repubblica Dominicana, Cina e Tunisia.

«Poco serve contarli se si cerca solo di difendersi - ha detto il direttore della Caritas diocesana di Genova, Monsignor Marino Poggi - Se sapere quanti sono e chi sono è un desiderio di integrazione, è una cosa positiva che favorisce l'accoglienza».

Si rileva una crescita costante degli immigrati di seconda generazione: nell'anno scolastico 2009-2010 sui quasi 20 mila alunni di cittadinanza straniera presenti nelle scuole di vario grado 3.400 circa sono nati in Italia.

Maddalena 'distretto della legalità'

Sabato 13 Novembre ha preso il via il progetto «Libera la Maddalena», finalizzato a fare di questo quartiere, che oggi vede i segni di un forte degrado dovuto all'abbandono e alla pesante presenza della malavita, il «distretto della legalità». Nelle vie della Maddalena è stato possibile degustare gratuitamente alcuni prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie. La popolazione ha partecipato numerosa, nonostante la fastidiosa pioggia; qualche persona anziana ha commentato che sembrava nuovamente di vivere nel quartiere come 30 anni fa. L'avvio del progetto è stato preceduto il giorno prima alle ore 12.30 in Vico Fornaro 16 (piazza Postavecchia) dalla firma del protocollo d'intesa tra la sindaco Marta Vincenzi, il rappresentante nazionale di Libera, Davide Pati, il presidente di Libera Terra Mediterraneo, Gianluca Faraone e il Presidente del CIV Maddalena Andrea Piccardò per rinforzare l'impegno sullo sviluppo e la legalità nel quartiere. Erano presenti tutti i membri del patto per lo Sviluppo della Maddalena. Le attività economiche del quartiere hanno aderito al progetto con entusiasmo, organizzando la degustazione presso i negozi

e le piazzette e rendendosi disponibili per il commercio dei prodotti di Libera Terra: soprattutto nel periodo natalizio i genovesi avranno l'opportunità di acquistare, per i loro regali di Natale, raffinati pacchi dono arricchiti da questo importante significato civile e sociale.

La degustazione dei prodotti è stato il primo momento di un percorso complesso e articolato che prevede, tra le altre cose, dibattiti, letture, film, rappresentazioni artistiche, eventi che invitino i genovesi a recarsi nel quartiere per conoscerlo, viverlo e animarlo. Sono stati avviati, da parte dei soggetti attori del progetto, alcuni tavoli di lavoro, da quello urbanistico a quello culturale, con lo scopo di riqualificare il quartiere da tutti i punti di vista: un primo finanziamento della Regione sarà utilizzato per la ripavimentazione, sarà insediato un presidio socio-sanitario e uno spazio in Vico della Rosa, già acquistato dal Comune, verrà ristrutturato e adibito a Scuola Materna. Un locale confiscato alla mafia, in vico Mele, è già stato ripristinato e verrà utilizzato per scopi sociali. Ma non basta: il progetto prevede percorsi accompagnati anche con nuove tecnologie, come la fibra

ottica, per attraverarlo come un museo di cultura e godibili il più possibile il quartiere è garantito dalle forze dell'ordine e soprattutto

forze», dalla regolare dei in un quartiere della loro città. Dalla Maddalena vuole partire un segnale ambizioso, la comunicazione alla città di un messaggio forte sul tema della legalità e della responsabilità civile nel contrasto alle mafie. «Non ci nascondiamo le difficoltà, afferma uno degli ideatori e animatori dell'iniziativa, abbiamo colto fin troppo bene i segnali di disturbo della malavita, che ha triplicato il numero delle prostitute sulla strada nel momento dell'inaugurazione, o che passa schiamazzando coi furgoni, ma siamo certi che la risposta della città e la responsabilità civile degli abitanti sarà più forte». In vico Fornaro 16 si trova un punto informativo e la sede della mostra fotografica di Libera «Conoscere per capire, capire per agire».

A Libera aderiscono diversi enti ed associazioni tra cui anche Acli Liguria ed Acli Genova.



«Solo attraverso un film, un libro, uno spettacolo teatrale, una musica ci si confronta con la vita, con la morte, con l'amicizia, con l'amore, con i grandi temi. Si matura in questo, si cresce, si conosce di più, si lavora con l'emozione, si comincia a fare delle scelte, ad avere una visione del mondo, a capire. E già questo crea coesione sociale, allontana dal bullismo e dalla xenofobia: perché un ragazzo che sente un concerto di Mozart è impossibile che diventi un bullo, non c'è niente da fare, né tanto meno sarà mai razzista».

Vincenzo Cerami

Soleluna Onlus



Si è svolta sabato 13 novembre alle ore 20 nella nostra sede operativa sita presso la Stazione di Cornigliano, Piazza Savio 1 la **Cena thailandese** con un ricco menù preparato a cura dell'Associazione dei Thaiandesi a Genova. Ad essa è seguito uno **spettacolo di danze Thai**.

L'incasso della serata è stato destinato a sostegno delle attività di Soleluna.

L'Associazione SOLELUNA ONLUS nasce nel 2002 a Genova - Sestri Ponente per iniziativa di un gruppo di persone da tempo operative nella distribuzione serale per le strade cittadine di viveri e bevande alle persone bisognose. Nel Febbraio 2004 Soleluna ottiene in comodato da Rete Ferrovia-

ria Italiana un appartamento sito nell'edificio della Stazione di Genova - Cornigliano. Dopo rilevanti lavori portati avanti con il lavoro volontario dei soci e con il contributo economico di Fondazione Carige, si giunge alla completa ristrutturazione dei locali ed alla realizzazione di una sala mensa da 60 posti, una cucina, locali accessori e servizi igienici. La struttura viene inaugurata nel dicembre 2005 ed entra in funzione nei primi mesi del 2006. In prosieguo, ottenuti ulteriori locali da RFI, Soleluna restaura gli stessi con il contributo economico di EnelCuore allo scopo di realizzarvi ulteriori strutture di servizio e con l'arredo fornito da Ikea.

Oggi, dopo alcuni anni dalla sua entrata in funzione, la struttura opera a pieno ritmo offrendo un servizio di mensa serale operativo sei giorni alla settimana che registra elevata frequentazione ed apprezzamento da parte dei soggetti

destinatari. L'impegno di Soleluna si traduce attualmente in circa 20.000 pasti distribuiti annualmente. L'Associazione provvede inoltre con propri volontari alla quotidiana pulizia mattutina degli spazi esterni della Stazione di Cornigliano, contribuendo sensibilmente alla migliore vivibilità per i cittadini nonché al presidio di questa porzione di territorio. Le ulteriori strutture consentiranno a breve di offrire, oltre alla mensa serale, i seguenti nuovi servizi: docce/servizi igienici, lavanderia, distribuzione vestiario, dispensario medico, assistenza legale. Con tali nuovi servizi Soleluna si pone ora l'obiettivo di costituire un Centro polivalente integrato in grado di dare risposta alle primarie esigenze delle persone bisognose nel Medio Ponente genovese.

Associazione SOLELUNA Onlus - Viale Rigon, 4 - 16154 GENOVA E-MAIL: solelunaonlus@yahoo.it

Partita amichevole aperta a tutti i ragazzi!

Il 28 ottobre pomeriggio si è svolta una partita amichevole a 7 tra ragazzi presso il campo sportivo di Via Tanini.

Fin qui niente di originale, direte. Ma forse non tutti sanno che dalle 14 alle 15 del giovedì, grazie alla Convenzione stipulata tra il Comune di Genova e il Meeting Club (l'ente gestore), il campo sportivo è a uso gratuito di chi vuol giocare e si presenta quel giorno in quell'orario. L'iniziativa aveva precisamente questo scopo: ricordare alla cittadinanza di Borgoratti che per tutti i ragazzi - specie per quelli che non giocano in una squadra - esiste quest'opportunità di utilizzo del campo sportivo a titolo gratuito.

Verificato col Meeting Club che lo spazio fosse effettivamente disponibile nel giorno e negli orari previsti, ci siamo subito impegnati a far conoscere l'iniziativa alla gente della zona tramite locandine affisse un po' dovunque.

All'iniziativa ha contribuito il Centro Sportivo Italiano apprezzandone le finalità e fornendo per l'occasione un arbitro a titolo gratuito.

All'orario convenuto ci siamo ritrovati ad avere il numero giusto, grazie al passaparola lanciato da me e da Cristiano che siamo stati i promotori della partita.

E ora lasciamo un po' di spazio alla cronaca.

La suddivisione delle maglie tra Genoa e Doria ha creato un po' di ritardo iniziale, ma una volta stabilite le squadre (qualcuno si è pure sacrificato ad indossare la maglia genoana come il sottoscritto) si è partiti con il fischio dell'arbitro. Mentre i doriani avevano un portiere fisso e una riserva, i genoani dovevano fare a giro in porta. Nel primo tempo non c'è stata storia: finisce 6-0 per il Genoa. Nonostante qualche tentativo del Doria di segna-



re, la difesa genoana è stata ben attenta e anche grazie a qualche parata degna di nota i doriani nel primo tempo non sono riusciti a passare. Visto che sembrava una partita a senso unico, dato forse anche il divario di età (nonostante avessimo mischiato comunque diversi amici) che veniva fuori, abbiamo proceduto ad un cambio dando la possibilità ai doriani di giocare in 8 e nel secondo tempo la musica è cambiata. Si è così riusciti a giocare in maniera accettabile ed è venuta fuori alla fine una

bella partita! E il Doria ha vinto 3-2 con sbagli sottoporta da una parte e dall'altra, forse in maniera maggiore da parte dei genoani, forti forse del risultato maturato nel primo tempo. Conclusione.

Forse l'orario previsto (14 - 15) non è dei più felici, specie per i ragazzi che escono tardi da scuola, ma ci sembra che l'iniziativa sia stata apprezzata e che possa sicuramente essere ripetuta con successo, speriamo presto!

**Circolo Acli GRAC
Giacomo Canepa**

Il senso religioso dei Simpson

I Simpson sono cattolici? Sì, anche se pochi lo sanno e fanno di tutto per nascondere. No, i Simpson sono protestanti e, per l'esattezza, presbiteriani: non potrebbero resistere un solo venerdì senza mangiare carne. Una singolare disputa teologica anima da qualche giorno i media americani.

A suscitare, involontariamente, un articolo appena pubblicato su La Civiltà Cattolica ("I Simpson e la religione" di Francesco Occhetta), poi ripreso dall'Osservatore Romano ("Homer e Bart sono cattolici" di Luca Possenti).

Al centro dell'attenzione non sono la comicità surreale del più noto cartone animato dei nostri giorni, la sua satira pungente o il sarcasmo con cui colpisce lo stile

di vita americano, ma la capacità di sollevare temi antropologici legati al senso e alla qualità della vita. Per cui la questione, abbiate pazienza, si fa seria. «I Simpson - scrive padre Occhetta - sono tra i pochi programmi televisivi per bambini nei quali la fede cristiana, la religione e le domande su Dio, sono temi ricorrenti».

Con buona pace dei teologi, dunque, non preme all'articlista stabilire se i tanto amati e odiati personaggi in giallo siano credenti in senso stretto, ma se il cartone animato sia aperto alla questione religiosa. Un'ottima occasione dunque per riflettere sul senso religioso. Se pensiamo alla fede non solo a un insieme di credenze, principi e prassi, ma anche come a un percorso di

punto famiglia

Circolo ACLI GRAC

L'Italia è più povera. Questo il dato che emerge dal *Rapporto annuale sulla povertà e l'esclusione sociale* presentato dalla Caritas con la *Fondazione Zancan* e significativamente intitolato *In caduta libera*. Dal documento emerge anche che sono sempre più numerosi i nuclei familiari che restano *poveri*, pur avendo al loro interno uno o più membri che lavorano. Accanto ai poveri ufficiali, ci sono poi le persone *impoverite*, cioè quelle che sono precipitate in una situazione di forte fragilità economica e che hanno dovuto cambiare il proprio tenore di vita privandosi di beni e servizi prima ritenuti necessari. La crisi si è tradotta per molti nella difficoltà a pagare la spesa, il mutuo, le cambiali. Poi ci sono gli *stranieri*, con una percentuale alta di indigenti e un disagio che per paura viene vissuto in solitudine. Le risposte degli enti locali sono spesso insufficienti.

Proprio per fronteggiare una situazione che aggravarsi sempre più il Circolo Acli GRAC e l'associazione di volontariato BORGIO SOLIDALE hanno attivato nella sede di via Tanini 3r a Genova un **Punto Famiglia**, risultato di un *Progetto di Sostegno alla Famiglia e alla Persona* su cui hanno lavorato in collaborazione con le ACLI Nazionali e col quale si intende venire incontro ad alcune esigenze in ambito sociale delle famiglie e delle persone mediante servizi specifici ed iniziative aggregative che si basano sul volontariato e che si traduce in aiuto e sostegno concreto a famiglie in difficoltà, anziani e ragazzi. Per affrontare meglio quelle piccole o grandi difficoltà che si presentano nell'arco della nostra vita e di fronte ai quali rischiamo spesso di rimanere spiazzati per non sapere bene come comportarci o a chi chiedere.

È possibile sostenere il Punto Famiglia presso il Circolo Acli GRAC con:

- attività di **volontariato** rivolta alla vita quotidiana di anziani e/o famiglie e per segretariato sociale;
- donazione a Borgo Solidale Onlus sul c/c postale n° **80376353 detraibili** dall'IRPEF 2011.

Per saperne di più gli interessati possono:

- venirci a trovare negli orari di apertura della nostra sede a Genova in **via Tanini 3 r** il **martedì e giovedì dalle 11 alle 12;**
- lasciarci un messaggio in segreteria telefonica al n. **010 8682027** con un recapito telefonico a cui possiamo richiamare;
- inviarci una mail all'indirizzo: borgosolidale@fastweb-net.it. Ulteriori informazioni sull'attività delle due associazioni sono disponibili su www.gracgenova.org e www.borgosolidale.org.

Enrico Grasso



ricerca che coinvolge l'intelligenza, si nutre di spirito critico e si alimenta con le domande, allora anche lo sguardo disincantato e critico dei Simpson può divenire uno strumento stimolante. Conclude Luca Possenti sull'Osservatore Romano: «Nelle storie dei Simpson prevale il realismo scettico, così le giovani generazioni di telespettatori vengono educate a non illudersi. La morale? Nessuna. Ma si sa, un mondo privo di facili illusioni è un mondo più

umano e, forse, più cristiano». Conclusione, ne converrete, tutt'altro che convenzionale. Certo, vaccinare alle disillusioni può essere un buon punto di partenza ma non può bastare.

La sfida educativa oggi ci chiede di coltivare in ogni casa, in ogni scuola, in ogni arena pubblica, uno sguardo ironico e appassionato sulla realtà. Uno sguardo che non sia a priori né illuso, né disilluso, ma creativo. Ci chiede di imparare a confrontarci senza paure con punti di vista e prospettive diverse dalle nostre. Ci chiede infine di immaginare spazi accoglienti nei quali, come amava ripetere Carlo Maria Martini, i "pensanti" - credenti e non credenti - si confrontino; o meglio, luoghi dove l'anima credente e dubitante di ciascuno di noi possa alimentarsi alla luce delle proprie domande.

Elena Granata

La lezione di Ken Saro-Wiwa



Ti ricordi di Ken Saro-Wiwa?

Il 15/11/10 è ricorso il 15° anniversario dell'impiccagione dello scrittore nigeriano, colpevole di aver denunciato lo sfruttamento e i disastri ambientali causati dalle compagnie petrolifere e di aver difeso, con la nonviolenza, la causa del popolo Ogoni. Il suo sguardo era rivolto al domani.

L'esecuzione di Ken Saro-Wiwa, disposta dal regime militare della Nigeria di quegli anni ed eseguita il 10 novembre 1995, seguì a un sommario processo senza diritto di difesa né di appello sulla base di imputazioni mai provate, risultato di fabbricazioni dei servizi segreti. Il mondo intero, che conosceva lo scrittore per le sue coraggiose campagne pubbliche, rabbrivì per l'orrore di una fine così tragica. Oggi, quel crimine è ancora impunito e nel Delta del Niger le compagnie petrolifere continuano le trivellazioni e lo sfruttamento senza controllo, mentre i penacchi di fiamma dei gas bruciati illuminano la cupa notte nigeriana e la guerriglia armata dilaga endemica fra le popolazioni dell'area.

Ken Saro-Wiwa aveva denunciato tutto questo; aveva avvertito il governo nigeriano, la Shell e le autorità internazionali che quanto stava accadendo nel Delta causava disastri inaccettabili e avrebbe portato a una situazione catastrofica. L'avidità dell'industria petrolifera, le complicità del mercato globale e la cieca ingordigia dei potentati locali si sono combinate per mantenere l'egemonia di poteri, incuranti del disastro ambientale, indifferenti alla prepotenza inflitta sulle popolazioni indigene e del tutto sordi alle parole che invocavano giustizia in nome dei diritti umani. Negli ultimi anni, nel Delta si sono susseguiti scoppi di tubature ed esplosioni di pozzi, sversamenti di petrolio, costruzione di oleodotti attraverso coltivazioni e centri abitati, senza che le denunce e i messaggi di disperazione potessero arrestare la distruzione di quello che, sino a pochi anni fa, era uno degli ecosistemi più preziosi del mondo.

Saro-Wiwa era un visitatore del futuro, un uomo che vedeva oltre il presente e si figurava quali sarebbero state le conseguenze di un oggi di rapina e sregolatezza, volto ad accumulare ricchezze per alcuni a spese dell'intera comunità. Gli sviluppi odierni danno amaramente ragione alle sue previsioni, a quegli ammonimenti inascoltati e messi brutalmente a tacere. La sua, tuttavia, è una causa ancora attuale nel mondo in cui ci troviamo a vivere, ove il mercato globale tende a vanificare ogni sforzo di resistenza che faccia appello alla giustizia nella distribuzione delle risorse e alla necessità di preservare e trattare con saggezza l'ambiente. La recente catastrofe avvenuta con l'esplosione di un pozzo della British Petroleum nel Golfo del Messico ha bruscamente rivelato con quanta incuranza agisca lo sfruttamento petrolifero. Eppure, quel disastro non è stato nulla rispetto alle malversazioni compiute nel Delta negli anni. Come si può arrestare il disastro e costringere i responsabili a tener conto della vita umana e della sua qualità, così trascurate in nome del profitto a tutti i costi?

Se Saro-Wiwa fosse ancora in vita, riderebbe la sua risata sardonica, lancerebbe un ennesimo anatema contro la disonestà, la guerra e la violenza. E magari verrebbe di nuovo impiccato a un'altra gru innalzata dai petrolieri. Non assistiamo forse a continui tentativi d'infangare e zittire chi, anche in Italia, s'impegna a denunciare le malversazioni, combattere le mafie, portare in tribunale i responsabili dell'illegalità?

Le denunce di Saro-Wiwa risuonano tuttora in tutto il loro atroce significato, quando la voce degli intellettuali è derisa e vanificata e l'impegno sincero del richiamo a principi di moralità pubblica è trascurato o dileggiato. Quando i potenti si credono più importanti della legge, quando gli interessi ingordi trionfano a tutti i costi, celebrando alleanze che Saro-Wiwa avrebbe denunciato con la stessa virulenza usata contro i nigeriani, dobbiamo riconoscere che questo visitatore del futuro è ancora vivo tra noi e che c'è tuttora bisogno che la sua voce ridesti gli uomini e le donne di buona volontà dall'apatia, dall'indifferenza e dalla complicità.

Itala Vivan

“Basta schiaffi ai giovani”: una petizione per il futuro del Servizio Civile

Il Servizio civile in Italia è a rischio. Per questo anche le Acli (12 progetti finanziati nel 2010 per 198 volontari) sostengono la CNESC ed il Forum del Terzo Settore e invitano tutti i cittadini, soprattutto i giovani e le organizzazioni del privato sociale, a mobilitarsi aderendo alla petizione “Basta schiaffi ai giovani, diamo un futuro al Servizio Civile Nazionale”, per garantire un futuro certo al Servizio Civile Nazionale. La petizione chiede al Governo di **invertire quella tendenza che ha fatto sì che negli ultimi 5 anni i finanziamenti statali siano diminuiti di oltre il 60%** e alle Regioni di concretizzare la loro richiesta di maggiore ruolo con significativi finanziamenti aggiuntivi. “C'è il rischio che si vada a chiudere un'esperienza di quarant'anni



di impegno civico e di storia di pace”, dichiara Primo Di Blasio presidente della CNESC. “Basta schiaffi ai giovani” è uno slogan forte, come la loro voglia (che fa fatica

ad emergere) di crescere, di impegnarsi, di mettersi al servizio del bene comune”, dichiara **Andrea Olivero**, presidente delle Acli e portavoce del Forum Terzo Settore.

Con la petizione **si chiede al Governo che stanzi le risorse necessarie all'avvio di almeno 40.000 giovani su base annua** ed alle Regioni e Province Autonome che prevedano, come già fatto da alcune, propri stanziamenti aggiuntivi, utili ad incrementare ulteriormente il numero di giovani coinvolti. Si chiede inoltre **che siano chiaramente stabilite per legge le finalità di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva** e di apprendimento di concrete capacità pratiche previste dall'istituto del servizio civile nazionale. Si può sottoscrivere la petizione sul sito www.cnesc.it

Documentario sulla vita di Benazir Bhutto

Presentato al Festival Internazionale del Film di Roma, a breve in sala, un documentario sulla vita di uno dei leader più importanti del ventesimo secolo: Benazir Bhutto. Uccisa nel 2007 in un attentato suicida, Benazir Bhutto è stata la prima donna a capo di uno stato musulmano. Eletta due volte Primo Ministro del Pakistan, questa leader tenace la cui storia è ricca di contrasti e di contraddizioni rappresenta un'eredità storica fondamentale per il suo paese, dilaniato da aspri conflitti e stretto tra terrorismo e moderazione, modernità e conservazione.

A narrare la vita della Bhutto è ora la coppia di registi Duane Baughman e Johnny O'Hara, autori del documentario omonimo “Bhutto” presentato in anteprima al Festival Internazionale del Film di Roma. Con uno sguardo che si concentra sulla biografia della storica leader e della sua intera famiglia – a partire dal padre Zulfikar Ali Bhutto a sua volta Primo Ministro, deposto e ucciso dopo il colpo di stato militare di Zia ul-Huq nel 1979 – il lavoro di Baughman e O'Hara ripercorre l'intera carriera politica della donna, in tutte le fasi della tumultuosa storia del Pakistan, svelando i retroscena del paese strategicamente più importante del mondo. Dalle interviste inedite ai familiari della Bhutto ma anche a quelle fatte ai suoi più ostinati antagonisti, il ritratto tracciato dalla pellicola è quello di una donna carismatica e tenace, piena di luci e ombre, tanto amata quanto odiata, ma che comunque ha saputo proporsi come ponte tra culture, continenti e religioni. Icona del cambiamento anche per l'universo femminile musulmano per via del suo pieno sostegno ad un Islam moderno e pluralista, Benazir Bhutto divenne ben presto un incubo per i sostenitori della Jihad e la sua stessa morte è ancora oggi avvolta dal mistero.

Nella sua vita, simile per i registi ad una vera e propria “tragedia greca”, tanti furono i momenti di trionfo e altrettanti quelli di caduta (fu anche accusata di corruzione insieme al marito), ma la sua figura storica è senza dubbio molto più complessa e importante di quanto si possa realizzare e il documentario Bhutto tenta proprio di fare un po' di luce su questa emblematica personalità.

Il film è prodotto da Yellow Pad Productions in associazione con TMI e distribuito da Mikado.

Stefania Seghetti



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Stanno per ultimare il loro anno di servizio civile col progetto delle Acli di Genova “Comunità: famiglia di famiglie” tre giovani, Alessandra, Elisa e Giacomo, che nel corso del 2010 si sono dedicati a migliorare la qualità della vita delle famiglie del Levante cittadino con servizi alla persona ed attività aggregative.

Ad Alessandra, Elisa e Giacomo va il nostro ringraziamento per aver portato avanti, in collaborazione con l'associazione Borgo Solidale e l'Ambito Territoriale Sociale Levante, il loro impegno a favore delle famiglie e dei cittadini in difficoltà.

Sede del progetto: Circolo ACLI GRAC - Via Tanini 3 R, Genova.

Si ricorda che il Servizio Civile Nazionale è rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, ha una durata di 12 mesi ed impegna 30 ore settimanali. Con la Lg 64/01 attualmente in vigore lo Stato assegna a ogni volontario in servizio civile un contributo mensile di € 433.80.

Per informazioni sul Servizio Civile Nazionale: www.serviziocivile.it. Per informazioni sui progetti ACLI da presentare o sui prossimi bandi invia un'e-mail a: serviziocivileaclige@libero.it

Premiato il dissenso: Nobel per la Pace a Liu Xiaobo



Il cinese Liu Xiaobo è il nuovo Nobel per la Pace.

Condannato a 11 anni di carcere per aver promosso Charta 08, l'ultimo manifesto per la democrazia del dissenso cinese, è stato tra gli animatori delle proteste represses nel sangue a Piazza Tienanmen.

Il comitato norvegese gli ha assegnato il premio perché «simbolo della battaglia per i diritti umani in Cina, nella convinzione che esista una connessione tra i diritti civili e la pace nel mondo».

La reazione di Pechino è stata durissima, ma la giuria non si è fatta intimidire dalle pressioni esercitate quando l'ipotesi è cominciata a circolare pur riconoscendo, nelle motivazioni, «gli enormi progressi compiuti dalla Cina sul piano economico, con l'uscita dalla povertà per milioni di persone».

Per una volta la ‘realpolitik’ non ha avuto il sopravvento e questo deve rallegrare chi nel mondo si batte per i diritti umani. La leader della Madri di Tienanmen ha dichiarato che il premio rappresenta un incoraggiamento fondamentale per i cinesi che sognano un paese più giusto e più umano. La strada è ancora lunga, ma questo Nobel può contribuire ad accelerare il dibattito in un regime meno monolitico di quel che può sembrare.

Aung San Suu Kyi finalmente libera. La Birmania no



Liberata dopo 15 anni di arresti domiciliari la leader dell'opposizione democratica birmana.

L'ospite inatteso

Nel film “L'ospite inatteso” Walter Vale, professore universitario di Economia, vedovo da cinque anni, vive una vita monotona in una cittadina del Connecticut. Quando Walter di malavoglia accetta di sostituire un collega a una conferenza a New York City, scopre con sorpresa che il suo appartamento, da tempo disabitato, è stato affittato con un imbroglio a una giovane coppia, il siriano Tarek e l'africana Zainab. Dopo un primo momento di sconcerto Walter decide di farli restare finché non si siano trovati un altro posto. Anche attraverso una comune passione per la musica, in breve, tra Walter e Tarek prende forma un'amicizia che la più guardinga Zainab disapprova. Quando però un contatto accidentale con la polizia fa finire Tarek, immigrato irregolare, in un centro di detenzione dell'I.C.E. (Immigration and Customs Enforcement), Walter risulta essere l'unica persona che gli può far visita. L'impegno di Walter nei confronti del suo giovane amico si rafforza ancor di più con la comparsa di Mouna, la madre di Tarek venuta in cerca del figlio. Mentre i quattro affrontano le desolanti realtà del sistema di immigrazione americano e i problemi della loro vita, affiora la loro umanità attraverso situazioni ora goffe e comiche, ora tenere e drammatiche.

L'ospite inatteso - Titolo originale *The Visitor* - USA 2007
REGIA: **Thomas McCarthy**
DISTRIBUZIONE: Bolero Film
DURATA: 104 Min





ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Sede Provinciale di Genova - I NOSTRI SERVIZI -

PATRONATO ACLI

1° PIANO - INT. 1 Tel. 010-253322.20 - Fax 010-261721

Verifica Contributi - Riscatti - Ricongiunzioni - Domande Pensioni Inps, Inpdap, Enasarco- Infortuni, Malattie Professionali - Invalità Civili - Previdenza Complementare

LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30 MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

C.A.F. - Centro di Assistenza Fiscale

1° PIANO - INT. 2 Tel. 010-253322.20

Modello 730- Modello Unico- Modelli Red - I.C.I. - ISE /ISEU - BONUS GAS, ENEL, TELECOM

LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30; MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

SPORTELLO IMMIGRATI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010-253322.20 - Fax 010-261721

Servizio su appuntamento Permessi di soggiorno - cittadinanza - ricongiungimenti familiari

SPORTELLO MONDO COLF PER DATORI DI LAVORO COL.F - BADANTI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010-253322.20 - Fax 010-261721

Servizio su appuntamento per i datori di lavoro a pagamento: Assunzioni - Tenuta Buste paga - TFR - CUD

SPORTELLO SUCCESSIONI-SPORTELLO CASA

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010-253322.20

Servizio su appuntamento e a pagamento - Consulenza - Successioni ereditarie - Rinuncia eredità - Imposte - Contratti di locazione-Redazione e registrazione contratto - compilazione e redazione cessione fabbricato autorità P.S. - Compilazione modello F23

SPORTELLO LAVORO

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010-253322.20 - Fax 010-261721

Servizio su appuntamento per controllo buste paga - TFR - verifica contratti lavoro

SERVIZIO CONTABILITÀ

2° PIANO - INT. 7 Tel. 010-25332242 - Fax 010-261721

Gestione Contabilità, IVA, Modello Unico, studi di Settore, IRAP-Apertura/Cessazione attività

ACLI COLF - Collaboratrici Familiari

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010-253322.30

Servizio riservato alle collaboratrici familiari: Liquidazioni - Vertenze - TFR

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 16,00 - 17,30

U.S. Acli - Unione Sportiva

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010-2530410

Organizza tornei, manifestazioni e gare a livello amatoriale di calcio, danza, sci, pallavolo.....

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00

CONSULENZA LEGALE

3° PIANO - INT. 8 - Tel. 010-253322.60

Consulenze legali ai soci da parte di avvocati civilisti

LUNEDÌ 15,00 - 16,00

MoPL - Movimento Primo Lavoro

3° PIANO - INT. 8 - Tel. 010-253322.60

Sportello di orientamento al lavoro per inoccupati e disoccupati

MARTEDÌ 9,00 - 13,00 - MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ SU APPUNTAMENTO VENERDÌ 14,30 - 18,30

SPORTELLO GEOMETRA

3° PIANO - INT. 8 Tel. 010-253322.60

MERCOLEDÌ 16,30 - 18,30

SEGRETERIA ACLI

3° PIANO - INT. 10 Tel. 010-253322.51

LUNEDÌ E VENERDÌ 9,30 - 13,00 MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 9,30 - 12,00 e 15,00 - 18,00

LEGA CONSUMATORI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010-253322.52 - 010-2530640

Servizio di tutela per il consumatore

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 9,30 - 12,00 e 15,00 - 18,00 VENERDÌ 15,00 - 17,00

C.T.A. - Centro Turistico ACLI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010-253322.50

Turismo sociale - Organizza Viaggi, Tours, gite e soggiorni in Italia ed all'estero.



Convenzioni per i Soci

A.C.I. - Automobile Club Genova

V.le B.Partigiane 1 A GENOVA

tel. 010/53941

CRIS et PAULE- Abbigliamento

Vico Casana 53/54 r.

Sal. Pollaioli 72 r. GENOVA

tel. 010/2476124

G & G - Grossisti Giocattoli s.r.l.

Via Ottonelli 2 GENOVA tel. 010/714997

Cartoleria CAMPETTO s.r.l.

Vico S.Matteo 17 r GENOVA

tel. 010/2473316

PERUSELLI BRUNO - Abbigliamento

Via Lungobisagno Istria 25, 16141 GENOVA

tel. 010/8356426

O.C.M.A. ottica contattologia

Piazza Soziglia 12/6 GENOVA

tel. 010/281583

LA BEFANA - giocattoli - forniture

Via Assarotti 2 r GENOVA

tel. 010/8391661.

Via Buranello 128 r GENOVA

tel.010/6443026

RAS Agenzia S.Fruttuoso

Via G. Torti 26/1 GENOVA tel. 010/505249

EmmeEnne OTTICA

Vico Falamonica 10 A/10 B GENOVA

tel. 010/2534276

Ge.O.Sys. - serramenti -

Via Mansueto 2 b/r GENOVA

tel. 010/6443026

TEATRO DI GENOVA

P.zza Borgo Pila 42, 16129 GENOVA

tel. 010/53421

LO SPACCIO

Corso Sardegna 46 canc. GENOVA

tel. 010/504061

LABORATORIO DI OREFICERIA

MANZI MAURIZIO

P.zza Soziglia 1/19 6° piano GENOVA

tel. 010/2474306

AMADORI

- confezioni sapori di Liguria

Via Ungaretti 6 L, 16157 GENOVA Pra

tel. 010/6671233

ISTITUTO IL BALUARDO

Centro Diagnostico Polispecialistico

P.zza Cavour - Varco Mandracchio GENOVA

tel. 010/2471034

CANARY LAND - articoli per animali

Via Posalunga 30 r GENOVA

tel. 010/393172

ISTITUTO GIORGI

Radiologia medica-terapie fisiche - radiografie - ecotomografia a domicilio

Via XII Ottobre 114 b/R tel.010/592932 Genova

Via Vezzani 21 R tel. 010/7457474 Ge-Rivarolo

Passo Ponte Carrega 35-37 R tel. 010/8367213 Molassana

AMPLIFON

Soluzioni per l'udito

Via Alla Porta degli Archi 6-8/R GENOVA

tel. 010/542135-010/594830

e sedi periferiche vedi elenco telefonico

SoGeGross

Via Perini 9 - Area Campi - Ge tel. 010/6141597

Via Pedullà 29 -Ge-Struppa tel.010/8335237Via Milite

Ignoto 8 A - Busalla - tel.010/9640223

G. VENTURI

L'ottico di Largo Merlo

Largo A. Merlo 70 c/r GENOVA

tel. 010/825669